

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

## ALLEGATO A: QUADRI SINOTTICI

### Comparazione dei quadri orari per la Lingua e Cultura Latina , Lingua e Cultura Greca

Tipologia di liceo	Lingua e Cultura Latina Ore settimanali nel curriculum					Lingua e Cultura Greca Ore settimanali nel curriculum				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Liceo artistico (indirizzo: arti figurative, architettura e ambiente, design, audiovisivo e multimediale, grafica, scenografia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liceo classico	5	5	4	4	4	4	4	3	3	3
Liceo linguistico	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Liceo musicale e coreutico (sezione: musicale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liceo musicale e coreutico (sezione: coreutica)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liceo delle scienze umane	3	3	2	2	2	-	-	-	-	-
Liceo delle scienze umane (opzione: economico-sociale)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Liceo scientifico	3	3	3	3	3	-	-	-	-	-
Liceo scientifico (opzione: scienze applicate)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

#### Confronto tra gli indirizzi: classico, scientifico e delle scienze umane, linguistico (Linee generali e competenze, Obiettivi specifici di apprendimento)

##### Legenda

1. Carattere retto nero: parti tipiche di un solo indirizzo, presenti in una sola colonna e nel liceo linguistico.
2. Carattere corsivo nero: elementi comuni alle prime tre le colonne e per il solo incipit alla quarta.
3. Carattere corsivo azzurro: elementi comuni alle prime due colonne (greco classico – latino classico)
4. Carattere corsivo rosso: elementi comuni alle colonne due e tre (latino classico – latino scientifico e scienze umane)
5. Carattere corsivo verde: elementi comuni alla prima e terza colonna (greco classico – latino scientifico e scienze umane)

Greco	Latino		
Liceo classico	Liceo classico	Liceo scientifico Liceo delle scienze umane	Liceo linguistico
Lingua e cultura greca Linee generali e competenze	Lingua e cultura latina Linee generali e competenze	Lingua e cultura latina Linee generali e competenze	Lingua latina Linee generali e competenze
<i>Lingua</i>	<i>Lingua</i>	<i>Lingua</i>	
<p><i>Al termine del percorso del quinquennio lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento.</i></p> <p><i>Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e il latino, ha acquisito la capacità di confrontare strutture</i></p>	<p><i>Al termine del percorso lo studente è in grado di leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento;</i></p> <p><i>Al tempo stesso ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con</i></p>	<p><i>Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali.</i></p> <p><i>Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con</i></p>	<p><i>Al termine del primo biennio lo studente conosce i fondamenti della lingua latina ed è in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consente allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino,</i></p>

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p>morfosintattiche e lessico e si è reso conto dei fenomeni di continuità e cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo, <i>pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.</i></p> <p><i>Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana</i></p>	<p><i>particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne,</i></p> <p><i>pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.</i></p> <p><i>Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.</i></p>	<p><i>particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne,</i></p> <p><i>pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto.</i></p> <p><i>Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.</i></p>	<p>italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie).</p> <p>Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente sa orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami familiari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa.</p>
<p><b>Cultura</b></p>	<p><b>Cultura</b></p>	<p><b>Cultura</b></p>	
<p><i>Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario greco,</i></p>	<p><i>Al termine del quinquennio lo studente conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico,</i></p>	<p><i>Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva,</i></p>	

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; espone in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.</i></p>	<p><i>considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. Sa cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Lo studente, inoltre, è in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale; ha assimilato categorie che permettono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea; sa confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; infine sa distinguere e valutare diverse interpretazioni; espone in modo consapevole una tesi; motivare le argomentazioni.</i></p>	<p>letteraria e culturale.</p> <p><i>Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. È inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.</i></p>	
---	--	--	--

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura –</i></p> <p><i>è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.</i></p>	<p><i>Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi e anche alla propria idea di letteratura –</i></p> <p><i>è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.</i></p>	<p><i>Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali–</i></p> <p><i>è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.</i></p>	
---	---	--	--

Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento
<b>Lingua</b>	<b>Lingua</b>	<b>Lingua</b>	<b>Lingua</b>
<b>Primo biennio</b>	<b>Primo biennio</b>	<b>Primo biennio</b>	<b>Primo biennio</b>
<p>Nel corso del primo biennio <i>lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</i></p> <p><i>Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale);</i></p>	<p><i>Lo studente acquisisce le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, prevalentemente in prosa e di argomento mitologico, storico, narrativo.</i></p> <p><i>Per competenze linguistiche si intende: lettura scorrevole; conoscenza delle strutture morfosintattiche (in particolare flessione nominale e verbale);</i></p>	<p>Alla fine del biennio <i>lo studente</i> saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.</p>	<p>Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentra sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre</p>

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza articolata del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).</i></p>	<p><i>funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo; formazione delle parole; conoscenza del lessico (per famiglie semantiche e per ambiti lessicali).</i></p> <p><i>L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</i></p>		<p>declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli: funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni <i>cum</i> e <i>ut</i>. In vista di un precoce accostamento ai testi, un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" (metodo natura), che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva. È opportuno, inoltre, introdurre gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore in traduzione con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la</p>
<p><i>Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione</i></p> <p><i>è consigliabile presentare testi corredati da note di</i></p>	<p><i>Allo scopo di esercitare nel lavoro di traduzione</i> (nel senso sopra definito) <i>è consigliabile presentare testi corredati da note di</i></p>	<p><i>L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi). Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico.</i></p> <p><i>Nell'allenare al lavoro di traduzione</i></p> <p><i>è consigliabile presentare testi corredati di note di</i></p>	

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale.</i></p> <p><i>Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.</i></p> <p><i>È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del vocabolario.</i></p>	<p><i>contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera, al brano o al tema trattato), che introducano a una comprensione non solo letterale.</i></p> <p><i>Dal canto suo lo studente sarà impegnato nel riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave; nel formulare e verificare ipotesi di traduzione e motivare le proprie scelte.</i></p> <p><i>È essenziale sviluppare la capacità di comprendere il testo latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario.</i></p> <p><i>Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</i></p>	<p><i>contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo.</i></p> <p><i>Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'usus scribendi degli autori latini, facilitandone l'interpretazione.</i></p> <p>Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della <i>Vulgata</i></p>	<p>competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime.</p>
<p><b>Secondo Biennio e Quinto Anno</b></p>	<p><b>Secondo Biennio e Quinto anno</b></p>	<p><b>Secondo Biennio e Quinto Anno</b></p>	
<p><i>Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del</i></p>	<p><i>Prevede la prosecuzione dell'allenamento alla traduzione del</i></p>	<p>Lo studente consolida le competenze linguistiche attraverso</p>	

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>testo d'autore</i>: i brani saranno scelti secondo percorsi per generi e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria (ad esempio III anno: il testo narrativo e storico: Erodoto, Plutarco, Luciano; IV anno: il testo retorico: Lisia; il testo storico: Tucidide, Polibio; V anno: il testo filosofico: Platone, Aristotele; il testo retorico: Isocrate, Demostene). Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note, potrà essere proposto alla traduzione anche qualche testo poetico. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p>	<p><i>testo d'autore</i>, presentando brani scelti dagli autori esaminati nello studio della letteratura (ad esempio III anno: Cesare, Sallustio, Cicerone; IV anno: Cicerone, Livio, storici di età imperiale; V e ultimo anno: Seneca, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio) oppure secondo percorsi per generi letterari. Con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note saranno anche proposti testi poetici (ad esempio Catullo, Lucrezio, Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio). Attraverso la scelta dei brani e la loro opportuna contestualizzazione dal punto di vista sia dei contenuti che della lingua si otterrà un ampliamento dello spettro di autori e testi proposti alla lettura e all'indagine letteraria, al fine di offrire agli studenti un quadro più vasto e variegato della cultura letteraria romana. Agli autori centrali del canone si potranno quindi affiancare testi (quali ad esempio le commedie di Plauto, i Vangeli, Ovidio, Marziale, la prosa tardoantica), che documentino significativamente la varietà e la ricchezza della letteratura in latino e il suo apporto alla tradizione e alla civiltà europea. Può risultare opportuno fornire traduzioni accreditate da mettere a confronto, fra loro e con la propria.</p>	<p>la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario. In particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della poesia, della retorica, della politica, della filosofia, delle scienze; saprà cogliere lo specifico letterario del testo; riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati. In continuità con il primo biennio, le competenze linguistiche saranno verificate attraverso testi debitamente guidati, sia pure di un livello di complessità crescente, anche facendo ricorso ad esercizi di traduzione contrastiva.</p>	
--	---	---	--



## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>Oltre a consolidare e rafforzare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia e con la varietà delle lingue letterarie greche e con la loro connessione con i vari generi testuali), lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; dovrà impegnarsi a rendere nella propria traduzione lo specifico letterario del testo; dovrà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</i></p>	<p><i>Oltre a consolidare le proprie competenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia,  lo studente saprà cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali; si impegnerà a rendere nella traduzione lo specifico letterario del testo; saprà motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</i></p>		
<p><b>Cultura</b></p>	<p><b>Cultura</b></p>	<p><b>Cultura</b></p>	
<p><b>Primo Biennio</b></p>	<p><b>Primo Biennio</b></p>		
<p><i>A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.</i></p>	<p><i>A partire dal secondo anno si potrà avviare la lettura antologica di testi d'autore, secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici.</i></p>		

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

Secondo Biennio	Secondo Biennio	Secondo Biennio	
<p>Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dalle origini all'età classica, attraverso gli autori e i generi più significativi (le origini; l'epica: Omero, Esiodo; l'elegia: Tirteo; il giambo: Archiloco; la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia: Eschilo, Sofocle, Euripide; la commedia antica: Aristofane; la storiografia: Erodoto, Tucide, Senofonte; l'oratoria: Lisia, Demostene).</p> <p>Uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale, proposti, quando opportuno e salvo diverse valutazioni ( motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico oppure presentati per generi (III anno: una antologia omerica e una antologia di storici – Erodoto, Senofonte, Tucide – Polibio – Plutarco; IV anno: una antologia di lirici e un'orazione o una antologia di una o più orazioni – Lisia, Demostene, Isocrate -), così da far cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.</p>	<p><i>L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità,</i></p> <p><i>dalle origini all'età augustea,</i> attraverso gli autori e i generi più rilevanti: <i>l'epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoteri<sup>1</sup>; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio;</i> l'elegia; Livio. Al contempo, lo studente focalizzerà gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e il suo impatto sulla tradizione occidentale: le forme di comunicazione e di circolazione dei testi; i concetti di originalità, creatività e imitazione; l'importanza dei generi letterari; il rapporto tra gli autori e il contesto sociale e politico; le modalità con cui il patrimonio letterario latino viene selezionato, conservato e trasmesso alle epoche successive. All'interno delle ore curricolari, uno spazio prevalente sarà dedicato alla lettura e all'interpretazione degli autori in lingua originale,</p>	<p><i>L'attenzione dello studente si sofferma sui testi più significativi della latinità,</i> letti in lingua e/o in traduzione, <i>dalle origini all'età di Augusto (il teatro: Plauto e/o Terenzio; la lirica: Catullo e Orazio; gli altri generi poetici, dall'epos alla poesia didascalica, dalla satira alla poesia bucolica: Lucrezio, Orazio, Virgilio; la storiografia, l'oratoria e la trattatistica: Sallustio, Cesare, Cicerone, Livio).</i></p> <p>La delimitazione cronologica non implica che si debba necessariamente seguire una trattazione diacronica. Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere infatti proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, <i>topoi</i>) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).</p>	

<sup>1</sup> Il testo originale riporta, per errore, “neoretori”

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>La lettura antologica in originale dovrà essere accompagnata da quella in traduzione, al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.</i></p> <p><i>Lo studente dovrà saper leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro;</i></p>	<p>proposti, salvo diverse valutazioni ( motivate per es. da una graduazione di difficoltà), in parallelo al percorso cronologico, così da far cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario (ad esempio: III anno <b>Cesare, Sallustio</b>, Cicerone, <b>Catullo, Lucrezio</b>, IV anno: Cicerone, <b>Virgilio, Orazio</b>, Livio).</p> <p>Acquisiti gli indispensabili ragguagli circa il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere proficuamente affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, <i>topoi</i>) nella cultura e nelle letterature italiana ed europee, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale (ad esempio tra italiano e latino).</p> <p><i>La lettura antologica in originale sarà accompagnata da quella in traduzione al fine di offrire un quadro più ampio, e quando possibile integrale, dell'opera da cui sono tratti i brani in lingua originale.</i></p> <p><i>Lo studente saprà leggere in modo espressivo e, in metrica, almeno l'esametro e il distico</i></p>	<p>Non si tralascerà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana. Lo studente dovrà comprendere il senso dei testi e coglierne la specificità letteraria e retorica; interpretarli usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto; apprezzarne il valore estetico; cogliere l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra.</p>	
---	---	--	--

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale;</i></p> <p><i>cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.</i></p>	<p>elegiaco; <i>tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica; interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale;</i> esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; <i>cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni. Quando opportuno non si trascuri di proporre confronti di genere o tematici con le letterature moderne. Si raccomanda la lettura anche di pagine critiche.</i></p>		
<p><b>Quinto Anno</b></p>	<p><b>Quinto Anno</b></p>	<p><b>Quinto Anno</b></p>	
<p><i>Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante, sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione: Platone, Isocrate; Aristotele; la Commedia Nuova e Menandro; la poesia ellenistica; Polibio; Plutarco; la Seconda Sofistica; il romanzo; il Nuovo Testamento).</i></p>	<p><i>Lo studente conosce le linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., attraverso gli autori e i generi più significativi (<b>Seneca; Petronio</b>, Plinio il Vecchio; la satira di Persio e Giovenale; Svetonio; Quintiliano; Marziale; Lucano; <b>Tacito</b>; Plinio il Giovane; <b>Apuleio</b>; gli inizi della letteratura cristiana; la rinascita pagana del IV secolo; i grandi autori cristiani: Ambrogio,</i></p>	<p><i>Lo studente leggerà gli autori e i generi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C. (fra gli autori e i testi da leggere in lingua non mancheranno <b>Seneca; Tacito; Petronio, Apuleio, Agostino</b>). Non si tralascierà di arricchire la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.</i></p>	

## DLC

### UNA NUOVA DIDATTICA DELLE LINGUE E DELLE LETTERATURE CLASSICHE

<p><i>La lettura in lingua originale degli autori</i> si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (Platone, Aristotele, Epicuro, gli Stoici) e su una tragedia integrale (integrando con parti lette in traduzione quanto non letto in lingua originale) oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide). Si auspica la lettura metrica del trimetro giambico. Si raccomanda <i>la lettura di almeno un saggio critico</i></p>	<p><i>Agostino</i>). La lettura in lingua originale degli autori, oltre a seguire il percorso storico (<i>Seneca, Tacito, Petronio, Apuleio</i>), potrà approfondire autori già affrontati negli anni precedenti (ad esempio Lucrezio, Orazio) oppure concentrarsi su percorsi tematici o tipologici, considerati anche nei loro esiti medievali e moderni.</p> <p>È raccomandata <i>la lettura di almeno un saggio critico</i>.</p>		
--	--	--	--